

11 Luglio 2024

Small Giants

Emilia-Romagna,  
volano per l'export  
italiano, polo strategico  
per agroalimentare e  
meccanica

## Sistema produttivo

- Le imprese della Emilia-Romagna producono il 9% del fatturato nazionale e un'analogha quota del Pil nazionale
- La regione, grazie alla Food Valley, è un polo importante dell'agroalimentare italiano

## L'eccellenza di filiera

- La filiera industriale più importante della Emilia-Romagna è rappresentata dall'agroalimentare, in grado di crescere a ritmo elevato (+15% l'incremento medio annuo nell'ultimo triennio), producendo valore (ROE medio 6%), e di generare un indotto pari a di ~21 mld € all'anno, grazie a una filiera integrata a livello regionale, dalla produzione di macchinari alla logistica fino ai servizi
- Fiore all'occhiello di questa regione è la filiera connessa alla fabbricazione di macchinari che, spinta anche dalla rinomata *Packaging Valley*, cresce a ritmo elevato (+20% la crescita media annua nell'ultimo triennio) producendo valore (ROE medio 10%) anche per l'indotto che ne beneficia nei termini di ~21 mld € annui su 14 settori produttivi

## Export

- Le esportazioni dall'Emilia-Romagna, strategicamente correlate a diverse *global value chain*, risentono delle pressioni geopolitiche, con una brusca frenata della crescita; nonostante ciò, le regione gode di un saldo commerciale elevato: anche nel 2023 l'Emilia-Romagna si conferma essere seconda regione italiana per volumi esportati

## Finanziamenti e qualità del credito

- Nel 2023 il credito bancario alle imprese dell'Emilia-Romagna segue il trend nazionale di riduzione; al contempo peggiora la qualità creditizia

## Uno sguardo all'innovazione di impresa

- La forte industrializzazione regionale ha fatto sì che, nel 2023, l'agevolazione agli investimenti Sabatini sia stata utilizzata dalle imprese regionali più della media italiana, producendo un intenso ampliamento o modernizzazione della capacità produttiva

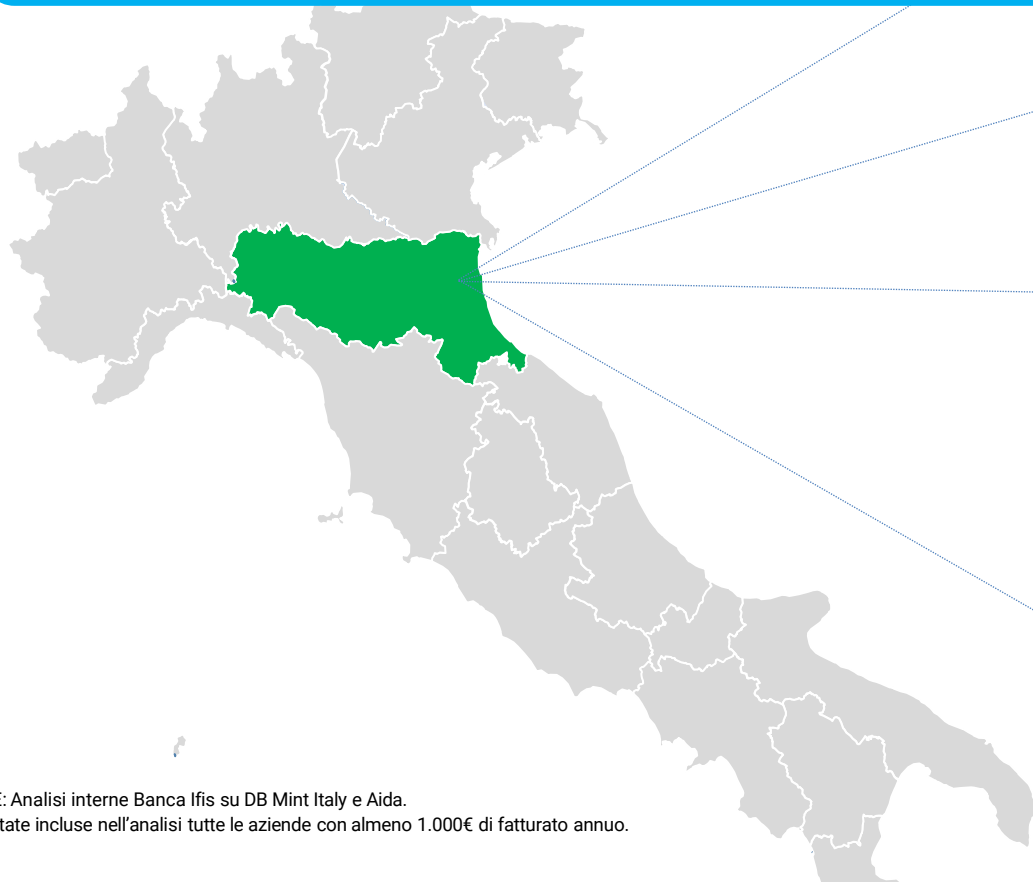
«Come Banca Ifis abbiamo un osservatorio privilegiato sull'ecosistema produttivo dell'Emilia-Romagna grazie ad un bacino clienti composto da oltre 12mila imprese che accompagniamo nel percorso di crescita con strumenti come il factoring, il leasing e il noleggio. Proprio leasing e noleggi rappresentano il 14% della nostra esposizione totale in questa Regione in cui spiccano eccellenze europee nel campo dell'agroalimentare, della meccanica e dell'automotive. Settori che trainano l'economia e che mostrano come questo territorio sia pronto ad attrarre investimenti che sfruttano le misure di finanza agevolata previste, come ad esempio la Nuova Sabatini. Apprezzabili segnali di vivacità, inoltre, sono testimoniati dalla crescita delle esportazioni che nel 2023 hanno portato la Regione ad ottenere la medaglia d'argento per volumi esportati»

**Andrea Berna, Responsabile Commercial Banking di Banca Ifis**



Le imprese della Emilia-Romagna producono il 9% del fatturato nazionale e un'analogia quota del Pil nazionale. La regione, grazie alla Food Valley, è un polo importante dell'agroalimentare italiano

3,8 MILIONI DI IMPRESE – 5.000 MLD € DI RICAVI



9%

Quota % del PIL nazionale

305.900

AZIENDE ATTIVE

8% del totale nazionale

463 MLD €

RICAVI

9% del totale nazionale

Ricavi – peso % su totale Italia

Settori più concentrati in Emilia-Romagna in termini di ricavi

19% Agroalimentare

15% Meccanica

13% Automotive

L'agroalimentare, eccellenza nel territorio della regione, vale ~46 mld € di ricavi annui, grazie a una crescita tendenziale del 15% annuo

Una filiera integrata a livello regionale che segue l'intero percorso dei prodotti, dalla produzione di macchinari alla tavola e che vede nei mercati esteri ottime opportunità d'espansione

Lattiero-caseario della Lombardia sud-orientale  
 Lattiera-caseario di Reggio Emilia  
 Lattiero-caseario del Parmense  
 Salumi di Reggio Emilia  
 Salumi del modenese  
 Ortofrutta romagnola  
 Alimentare di Parma

Una filiera integrata a livello regionale che per seguire l'intero percorso dei prodotti attiva 21 mld € di ricavi su una molteplicità di *industry*: dalla produzione di macchinari alla tavola alla logistica fino ai servizi

**RICAVI**
**+15%**

(CAGR ultimi 3 anni)

**REDDITIVITA' TIPICA**
**5%**

EBITDA/Ricavi

**ROE**
**6%**

(2022)

**INVESTIMENTI**
**+2%**

(CAGR ultimi 3 anni)

<i>Settori attivati</i>	<i>Stima indotto</i>
Servizi alle imprese	6.758
Logistica e trasporti	5.290
Legno e altre materie prime	2.776
Servizi finanziari	2.623
Utility	1.423
Chimica	988
Tecnologia	712
Altre attività (7 beni e servizi di minore importo)	1400

Valori espressi in milioni di €

# Il comparto delle macchine di produzione – tra cui primeggiano quelle della *Packaging Valley* – generano ~65 mld € di ricavi annui, tra fatturato diretto e indotto, grazie 7 filiere super specializzate

- Macchine per imballaggio di Bologna
- Macchine agricole di Reggio Emilia
- Macchine per l'industria ceramica di Modena e Reggio Emilia
- Meccatronica di Reggio Emilia
- Macchine utensili di Piacenza
- Food machinery di Parma
- Macchine legno di Rimini

Da sempre l'Emilia-Romagna si è distinta nel settore: tante e integrate – sia a monte che a valle – sono le imprese operanti in questa industria, capaci di diversificare l'offerta di prodotti finali

Con valori addirittura maggiori di quella della filiera agroalimentare, il cospicuo indotto attivato si riversa principalmente su 6 *industry*

## Settori attivati

	<i>Stima indotto</i>
Metallurgia	6.948
Servizi alle imprese	5.276
Legno e altre materie prime	3.781
Logistica e trasporti	2.155
Servizi finanziari	1.652
Tecnologia	1.453
Altre attività (7 beni e servizi di minore importo)	2400

Valori espressi in milioni di €

## RICAVI

**+20%**

(CAGR ultimi 3 anni)

## REDDITIVITA' TIPICA

**10%**

EBITDA/Ricavi

## ROE

**10%**

(2022)

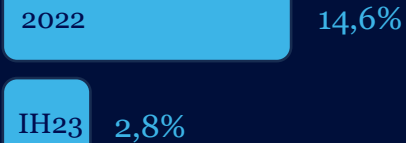
## INVESTIMENTI

**+16%**

(CAGR ultimi 3 anni)

Pur risentono delle pressioni geopolitiche, complici della brusca frenata della crescita delle esportazioni, si mantiene particolarmente elevato il saldo commerciale della imprese: anche nel 2023 l'Emilia-Romagna si conferma essere seconda regione italiana per volumi esportati

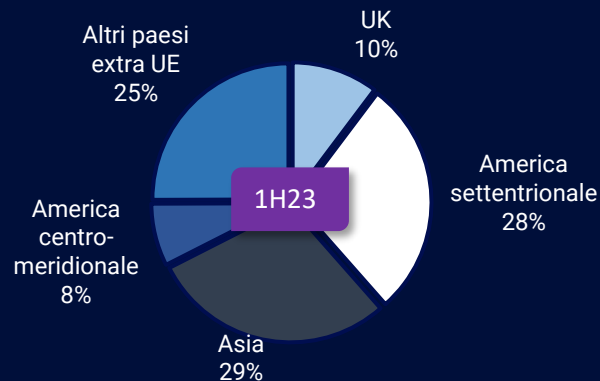
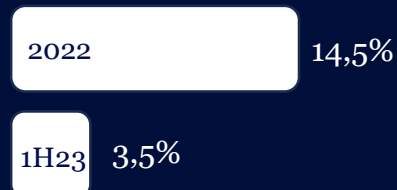
Nel 1° semestre 2023  
frena la crescita post Covid  
dell'export regionale



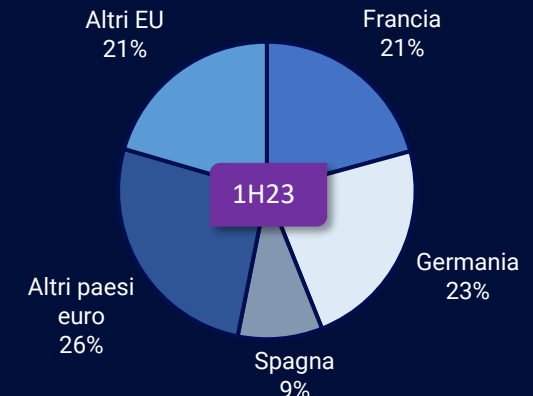
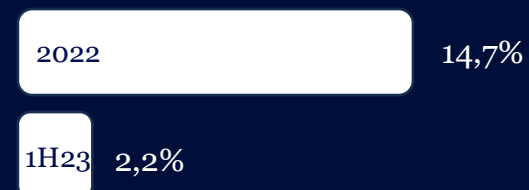
**+17,3**  
mld €

Saldo  
commerciale  
2023

## Extra EU – 46%

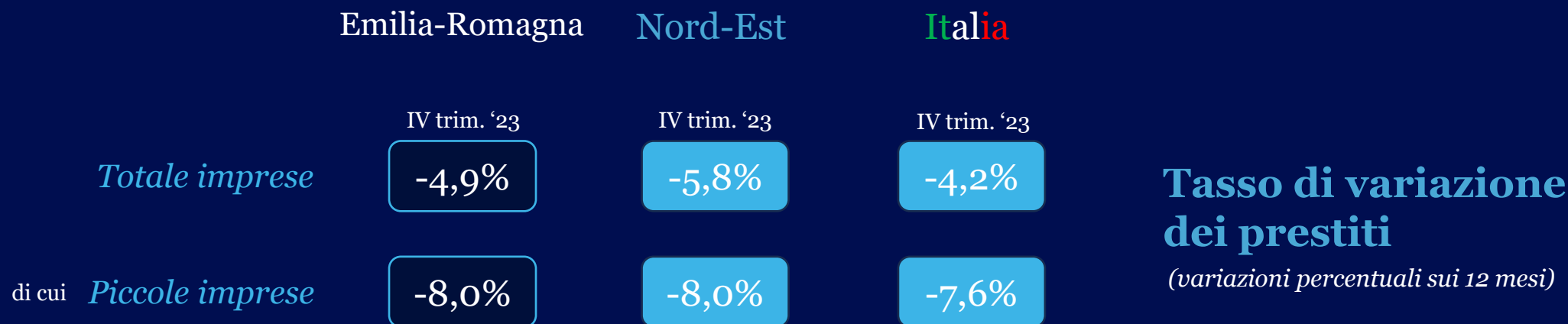


## EU area – 54%



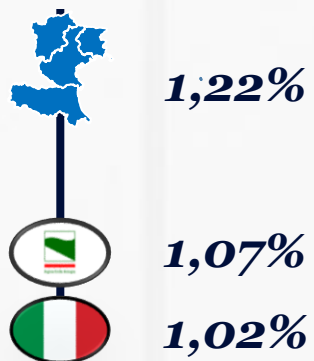
# Finanziamenti e qualità del credito

Il credito bancario alle imprese dell'Emilia-Romagna segue il trend nazionale di riduzione. Nel 2023, le imprese della regione peggiorano la propria qualità creditizia





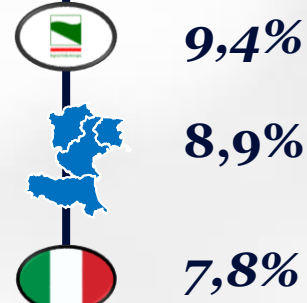
Nel 2023, l'agevolazione agli investimenti Sabatini è stata utilizzata dalle imprese regionali ~20% in più della media italiana, con un ruolo decisivo per ampliamento o modernizzazione della capacità produttiva



**Intensità  
d'utilizzo**

Totale Sabatini

Totale impieghi  
imprese



**Intensità  
d'innovazione**

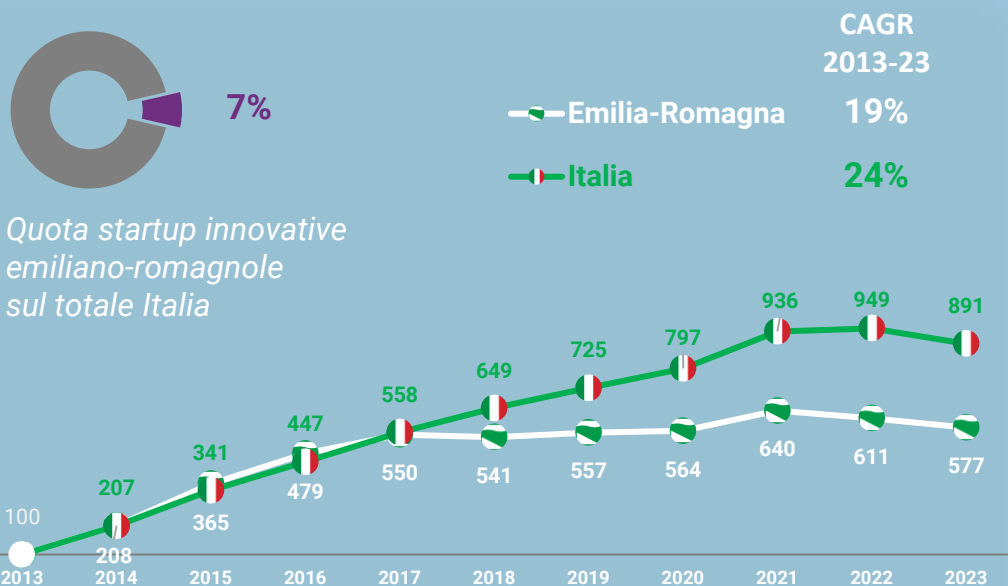
Totale Sabatini

Totale imm.ni materiali  
impianti e macchinari (PMI)

# Le startup e Pmi innovative dell'Emilia-Romagna mostrano tassi di crescita meno vivaci della media nazionale

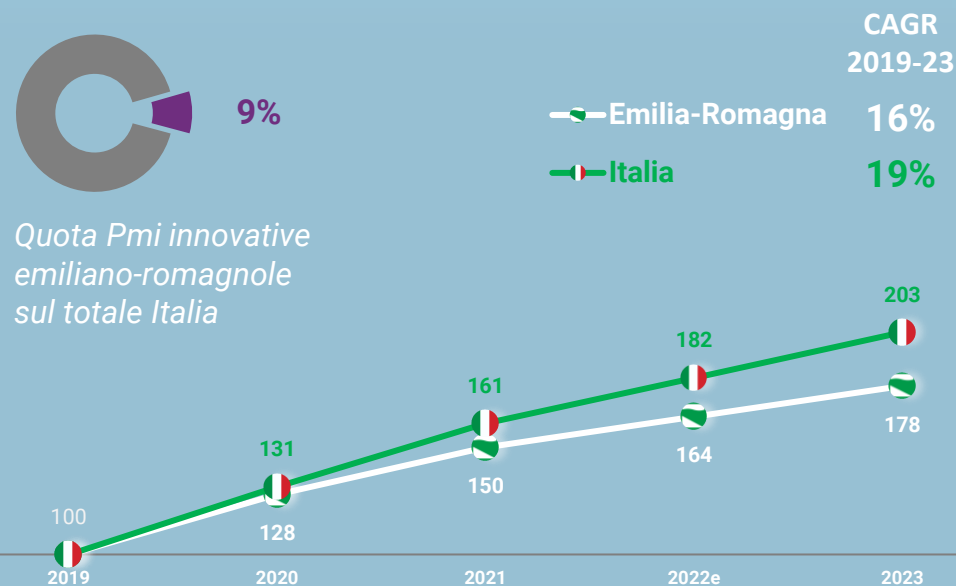
## STARTUP INNOVATIVE – EMILIA-ROMAGNA versus ITALIA

(Numero di startup innovative – Numero indice Base 2013=100)

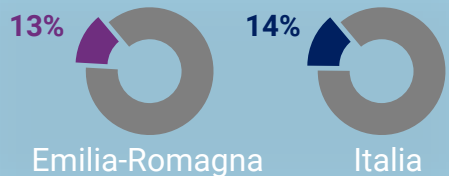


## PMI INNOVATIVE – EMILIA-ROMAGNA versus ITALIA

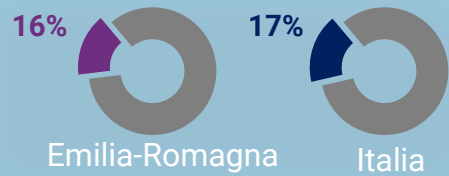
(Numero di Pmi innovative – Numero indice Base 2013=100)



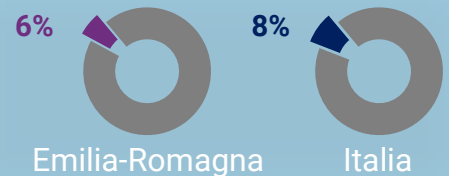
(Startup innovative a prevalenza femminile)



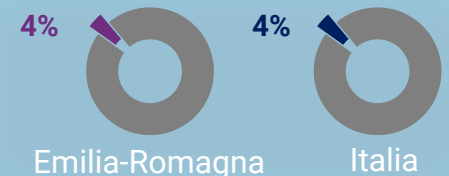
(Startup innovative a prevalenza giovanile)



(Pmi innovative a prevalenza femminile)



(Pmi innovative a prevalenza giovanile)



## PMI INNOVATIVE

Le PMI innovative sono società di capitali costituite anche in forma cooperativa che:

- ha **residenza in Italia**, o in altro Paese dello Spazio Economico Europeo ma con sede **produttiva o filiale in Italia**
- **non è quotata** in un mercato regolamentato
- **non è contestualmente iscritta alla sezione speciale delle startup innovative**
- ha **meno di 250 dipendenti**
- ha un **fatturato inferiore a 50 milioni o con attivo patrimoniale inferiore a 43 milioni** e ha effettuato la **certificazione dell'ultimo bilancio e dell'eventuale bilancio consolidato**
- è in possesso di almeno due dei tre seguenti criteri:
  - ha sostenuto **spese in R&S e innovazione** pari ad **almeno il 3%** del maggiore valore tra fatturato e costo della produzione
  - **impiega personale altamente qualificato** (almeno 1/5 dottori di ricerca, dottorandi o ricercatori, oppure almeno 1/3 con laurea magistrale)
  - è titolare, depositaria o licenziataria di **almeno un brevetto o titolare di un software registrato**

## STARTUP INNOVATIVE

Le start-up innovative sono società di capitali costituite anche in forma cooperativa che:

- sono **costituite da non più di 60 mesi**
- hanno **la sede principale in Italia o in uno Stato UE o EEA** (spazio economico europeo) con **sede produttiva o filiale in Italia**
- a partire dal secondo anno di attività, hanno il **totale del valore della produzione annua**, risultante dall'ultimo bilancio, **non superiore a 5 milioni di euro**;
- non distribuiscono e non hanno distribuito utili
- hanno quale oggetto sociale esclusivo o prevalente lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di **prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico**
- non sono costituite a seguito di fusione, scissione o di cessione di azienda o di ramo di azienda
- possiedono almeno uno dei seguenti requisiti:
  - **spese in ricerca e sviluppo** maggiori o uguali al 15% del maggiore valore tra costo e valore totale della produzione
  - almeno i 2/3 dei dipendenti o collaboratori con laurea magistrale oppure 1/3 di dottorati, **dottorandi o laureati con almeno tre anni di attività di ricerca certificata**
  - almeno **una privativa industriale** o un **programma per elaboratore originario** registrato presso il Registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore

## INCENTIVO SABATINI

Il decreto ministeriale del 22 aprile 2022 ha inserito nuove linee di intervento, per un totale di quattro: **beni strumentali, investimenti 4.0, nuova Sabatini Green, nuova Sabatini Sud.**

La Nuova Sabatini anche nel 2024 si rivolge a **micro, piccole e medie imprese** che al momento della domanda sono:

- **regolarmente costituite e iscritte al Registro delle Imprese o Pesca**
- nel pieno e libero esercizio dei propri diritti
- **residenti in Italia** o in un Paese estero purché entro il termine previsto dalla misura **provvedano all'apertura di una sede in Italia**

Le PMI inoltre **non devono**:

- essere in **liquidazione volontaria** o **sottoposte a procedure concorsuali**
- avere ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti considerati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea
- **risultare imprese in difficoltà**

## LA PRESENTE PUBBLICAZIONE È STATA REDATTA DA BANCA IFIS

Le informazioni qui contenute sono state ricavate da fonti ritenute da Banca Ifis affidabili, ma non sono necessariamente complete e non può esserne garantita l'accuratezza

La presente pubblicazione viene fornita per meri fini di informazione e illustrazione, non costituendo pertanto, in alcun modo, un parere fiscale e di investimento



[www.bancaifis.it](http://www.bancaifis.it)